



COMUNICATO STAMPA

ACCREDIA: Italia primo paese in UE per certificazioni nel settore costruzioni, secondo al mondo dopo la Cina.

Si è tenuto oggi a Catania il dibattito sul valore della certificazione accreditata nel settore degli appalti pubblici.

La certificazione accreditata è lo strumento per fornire maggiori garanzie sulla qualità dei prodotti, sulla sostenibilità degli edifici e sulla sicurezza del lavoro.

Sono oltre **130mila le certificazioni emesse nel mondo per il settore costruzioni** che, oltre ad essere il comparto più rappresentato, è anche quello che nel 2016 è cresciuto di più, facendo registrare un aumento di oltre il 30% sull'anno precedente.

L'Italia, con oltre 30mila certificazioni rilasciate in questo settore, è il **secondo paese al mondo dopo la Cina e il primo in Europa.**

Nel nostro paese sono 126 gli Organismi accreditati per il rilascio delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001, 40 quelli accreditati per il rilascio delle certificazioni dei sistemi di gestione ambientale UNI EN ISO 14001, che sono le certificazioni più diffuse.

Questi i dati diffusi oggi da Accredia, l'Ente unico nazionale di accreditamento, durante il convegno "La qualità certificata negli Appalti pubblici: conferme e nuove regole", tenutosi oggi a Catania, terzo appuntamento dopo quelli di Roma e Milano.

Il dibattito è stato l'occasione per sottolineare l'importanza della certificazione, rilasciata da Organismi accreditati, per il settore degli appalti pubblici e delle costruzioni, dove le imprese sono chiamate ad assicurare la qualità del lavoro e delle prestazioni offerte.

La certificazione accreditata è lo strumento che – proprio grazie alle verifiche condotte periodicamente da Accredia sugli Organismi di certificazione accreditati – **fornisce maggiori garanzie** sulla sicurezza del lavoro svolto, sulla qualità dei prodotti impiegati, sulla progettazione e l'architettura, sulla sostenibilità e l'efficienza energetica degli edifici.

Per questo motivo, **il Nuovo Codice degli Appalti** (Decreto legislativo n. 50/2016) **ha riconosciuto ampio valore all'accREDITAMENTO**: numerose infatti sono le norme dove si prevede che le certificazioni, le ispezioni, le prove e le tarature siano svolte da Organismi e Laboratori accreditati. **L'accREDITAMENTO viene utilizzato sia per qualificare gli operatori economici** che intendono partecipare alle procedure di appalto, **sia come mezzo di prova per assicurare la conformità di prodotti e servizi** oggetto dei bandi agli standard di riferimento.

Sempre nel settore degli appalti, una scelta simile è stata fatta laddove si prevede, nell'applicazione obbligatoria dei Criteri ambientali minimi per la riduzione dell'impatto ambientale ed energetico degli edifici, il ricorso da parte dei fornitori della Pubblica Amministrazione alle certificazioni sotto accREDITAMENTO, per qualificare prodotti e servizi.

Ma per sfruttare i vantaggi dell'accREDITAMENTO e fare in modo che si utilizzi un linguaggio e dei riferimenti corretti, Accredia ha elaborato delle **Linee Guida**, che rappresentano un **valido supporto per le stazioni appaltanti, nella formulazione dei bandi**, sia per una maggiore chiarezza, sia per ridurre al minimo possibile il contenzioso amministrativo.

L'Ente unico ha inoltre elaborato un Regolamento, RT-05, col quale specifica le procedure per accREDITARE gli Organismi di certificazione interessati a rilasciare certificazioni ISO 9001 per le imprese del settore costruzioni, e che tiene conto delle nuove disposizioni legislative e delle esigenze del mercato.



“Il dibattito di oggi ha portato alla luce, ancora una volta, l'importanza che riveste Accredia e il settore dell'accREDITamento per la qualità in un settore così importante e delicato come quello delle costruzioni e degli appalti pubblici, che rappresenta circa il 7% del PIL nazionale, con un valore complessivo di 112 miliardi di euro, secondo il Rapporto Annuale 2016 di ANAC”, ha dichiarato Filippo Trifiletti, Direttore generale di Accredia.

“Con la propria attività di informazione e formazione, Accredia si sta adoperando per supportare la Pubblica Amministrazione verso una conoscenza sempre più ampia del valore e delle opportunità legate al sistema delle valutazioni di conformità, rilasciate sotto accREDITamento”.

“Un valore che viene sempre più riconosciuto dal Legislatore, che ormai costantemente fa ricorso alle certificazioni, ispezioni, prove e tarature accREDITate per semplificare la propria attività e aumentare la fiducia delle imprese e dei consumatori nell'utilizzare prodotti e servizi che diano maggiori garanzie”, ha concluso Trifiletti.

Accredia è l'Ente unico nazionale di accREDITamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza di chi deve garantire un grado elevato di protezione degli interessi pubblici, quali la salute, la sicurezza e l'ambiente.

Accredia è un'associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un'attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

Accredia ha 67 soci che rappresentano tutte le parti interessate alle attività di accREDITamento e certificazione, tra cui 9 Ministeri (Sviluppo Economico, Ambiente, Difesa, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Istruzione, Lavoro, Politiche Agricole, Salute), 7 Enti pubblici di rilievo nazionale, i 2 Enti di normazione nazionali, UNI e CEI, 13 organizzazioni imprenditoriali e del lavoro, le associazioni degli organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori di prova e taratura accREDITati, le associazioni dei consulenti e dei consumatori e le imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità come Ferrovie dello Stato ed Enel.

L'Ente è membro dei network comunitari e internazionali di accREDITamento ed è firmatario dei relativi Accordi di mutuo riconoscimento, in virtù dei quali le prove di laboratorio e le certificazioni degli organismi accREDITati da ACCREDIA sono riconosciute e accettate in Europa e nel mondo.

Contact: Barabino&Partners
Valentina Lombardo
v.lombardo@barabino.it
Domenico Lofano
d.lofano@barabino.it
Tel. 06.679.29.29

Accredia
Francesca Nizzero
f.nizzero@accredia.it
Tel. 06.844099.23

Catania, 11 dicembre 2017